

MUSEO DELLA CERTOSA DI SERRA SAN BRUNO (VV)

STORIA E COLLEZIONI DEL MUSEO:



Museo della certosa di Serra San Bruno, ingresso

Il Museo della Certosa rappresenta il cuore culturale e documentario della comunità certosina di Serra San Bruno. Esso custodisce testimonianze storiche, spirituali e materiali legate alla vita dei monaci e all'evoluzione del complesso religioso. Istituito nei primi anni '90 su iniziativa della comunità monastica, il museo propone un percorso espositivo concepito come viaggio storico e interiore, che guida il visitatore alla scoperta degli ambienti, delle scritture e dei rituali dell'Ordine. Il complesso certosino è immerso nel paesaggio boschivo delle Serre calabresi a pochi chilometri dal centro di Serra San Bruno in perfetta armonia con l'ambiente circostante.

ASPETTI STORICI DELLA CERTOSA

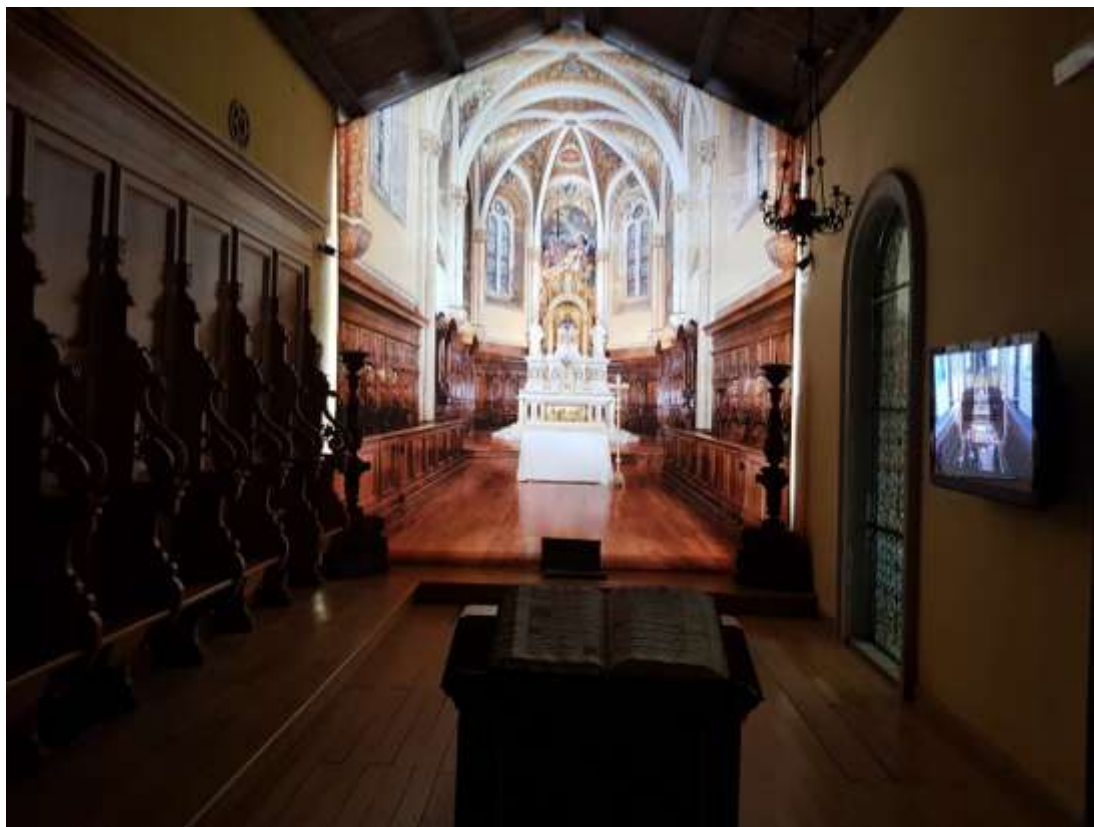
La Certosa di Serra San Bruno, conosciuta anche come **Certosa di Santo Stefano del Bosco**, rappresenta la prima fondazione certosina in Italia meridionale e una delle più antiche dell'intero Ordine. La sua origine è strettamente legata alla figura di San Bruno di Colonia (circa 1030–1101), fondatore dell'Ordine certosino e promotore di una vita eremitica ispirata al silenzio, alla solitudine e alla contemplazione.

Dopo aver istituito la prima Grande Chartreuse presso Grenoble (1084), San Bruno, in seguito a contrasti con la Curia pontificia e su invito del conte normanno Ruggero I d'Altavilla, si ritirò nel territorio delle Serre calabre, allora ricoperto da fitte foreste e scarsamente antropizzato.

Qui, attorno al 1091, fondò un piccolo insediamento eremitico in località Torre di Bruno, nucleo originario della futura Certosa di Santo Stefano del Bosco.

L'ambiente naturale di tipo montuoso, silenzioso e isolato, rispondeva perfettamente alle esigenze contemplative dell'Ordine. In questo luogo di pace e solitudine San Bruno visse fino alla morte (1101), lasciando un'impronta indelebile sulla spiritualità certosina.

La Certosa di Serra San Bruno, fondata da San Bruno di Colonia nell'XI secolo, è tra i monasteri certosini più antichi e prestigiosi d'Italia. Il museo illustra soprattutto la fase moderna della sua storia, segnata dai gravi danni del terremoto del Settecento e dalle successive ricostruzioni.



Museo della Certosa di Serra San Bruno, chiesa

PERCORSO ESPOSITIVO

Il museo intreccia storia, archeologia ed etnografia religiosa, offrendo un raro esempio di continuità tra patrimonio materiale e spiritualità. Al suo interno sono conservati arredi originali, paramenti liturgici, codici miniati e frammenti architettonici che illustrano la trasformazione della Certosa nel corso dei secoli e la devozione a San Bruno.

Le ricostruzioni ambientali — celle, chiostri, spazi liturgici — restituiscono con fedeltà l'atmosfera e i materiali originali, consentendo di comprendere in modo diretto le pratiche ascetiche e l'organizzazione economica e artigianale della vita monastica.

Il museo è ospitato all'interno della cinta muraria della Certosa, sfruttando ambienti originali o ricostruiti per creare un'esposizione "immersiva", capace di restituire al visitatore la dimensione autentica dell'esperienza monastica: celle, refettorio, coro, sala capitolare e spazi di lavoro artigianale.

Il percorso museale si articola in circa venti sale (per un'estensione di circa 1.200 m²), corredate

da pannelli informativi, vetrine tematiche, oggetti liturgici e postazioni multimediali che illustrano la quotidianità dei certosini.

Tra i reperti esposti e gli allestimenti didattici figurano:

- Oggetti e arredi sacri: paramenti, calici, reliquiari e altri elementi liturgici provenienti dalla chiesa conventuale e dalle celle.
- Frammenti architettonici e scultorei: capitelli, cornici e decorazioni in marmo recuperate dai diversi interventi costruttivi dal Rinascimento all'Ottocento.
- Manoscritti e documenti: codici e registri liturgici che testimoniano la vita spirituale e amministrativa della comunità monastica.
- Installazioni e video: ricostruzioni di ambienti e proiezioni che raccontano la giornata tipo di un monaco certosino e le regole dell'ordine.
-



Museo della Certosa di Serra San Bruno, plastico complesso monastico

Norme di comportamento: si raccomandano **silenzio e discrezione**, in rispetto alla comunità monastica.



Museo della Certosa di Serra San Bruno, cortile interno



Museo della Certosa di Serra San Bruno, arredi cella

MONUMENTI E LUOGHI DA VISITARE:

- Parco Naturalistico delle Serre

INFO : MUSEO DELLA CERTOSA DI SERRA SAN BRUNO (VV)

- Indirizzo: c.da Certosa n. 1, 89822 Serra San Bruno (VV)
- Biglietto ingresso: €. 4,00, ridotto €. 3,00
- Apertura: martedì – venerdì: 10-12,30; 16,30 – 19,00;
da Lunedì a Domenica: 10,00-13,00; 15,00 – 19,00.
- ente gestore: Certosa di Serra San Bruno tel.: 0963-70608; 3317697728
- mail: museo@lacertosa.org
- visite guidate: Si
- servizi didattici e laboratoriali: no
- sito web: www.museocertosa.org
- FACEBOOK: https://www.facebook.com/p/Museo-della-Certosa-100057452379676/?locale=it_IT
- INSTAGRAM: <https://www.instagram.com/tirioloantica/>
- CANALE YOU TUBE: NON PRESENTE